



VERDI E LA SUA TERRA

Il percorso porta a conoscere i luoghi dove il Maestro Verdi è nato, ha dimorato e ha scritto le sue famose opere: Parma, Roncole Verdi, Busseto.



 **tourer**

PR 10

Percorso ad anello
98 km

Differenza
altimetrica

104 m

Dislivello totale

530 m

Casa Natale, Busto di G. Verdi (Manuparma - Wiki Loves Monuments)

Prima di uscire da Parma si passa dal [monumento a Verdi](#) in P.za della Pace. Si esce da Parma con la pista ciclabile per Baganzola, poi si seguono le indicazioni per Viarolo, CicloTaro da cui si esce al ponte per San Secondo. Si arriva a **San Secondo** ([Rocca dei Rossi](#)) e, passando per l'[Oratorio del Serraglio](#), interamente affrescato da Sebastiano Ricci e Ferdinando Galli Bibiena, a **San Genesio** dove è presente la [Pieve](#) dell'XI sec. Si segue la strada che diventa sterrata a sx (Strada Barcaccia), passando dal B&B San Genesio. Si prende strada Rovacchia a sx e si individua sulla dx un piccolo

argine che porta ad un ponticello che scavalca il Rovacchia. Poi si prosegue dritto su Strada Rossetti fino a Soragna (24 km) ([Rocca Meli Lupi di Soragna](#), [Museo Ebraico](#) e Museo del Parmigiano-Reggiano). Si esce da Soragna prendendo Strada Dossi poi Strada delle Piacentine (sterrata) che passa dalla [corte omonima](#) dove è stato girato il film 900 di Bertolucci e si arriva a **Roncole Verdi** (15 km), piccola frazione di Busseto dove c'è la [casa natale di Giuseppe Verdi](#), monumento nazionale dall'anno della sua morte 1901. Nelle vicinanze si trova la [chiesa di San Michele](#) con l'organo utilizzato





VERDI E LA SUA TERRA



 **tourer**

PR 10

Percorso ad anello
98 km

Differenza
altimetrica

104 m

Dislivello totale

530 m

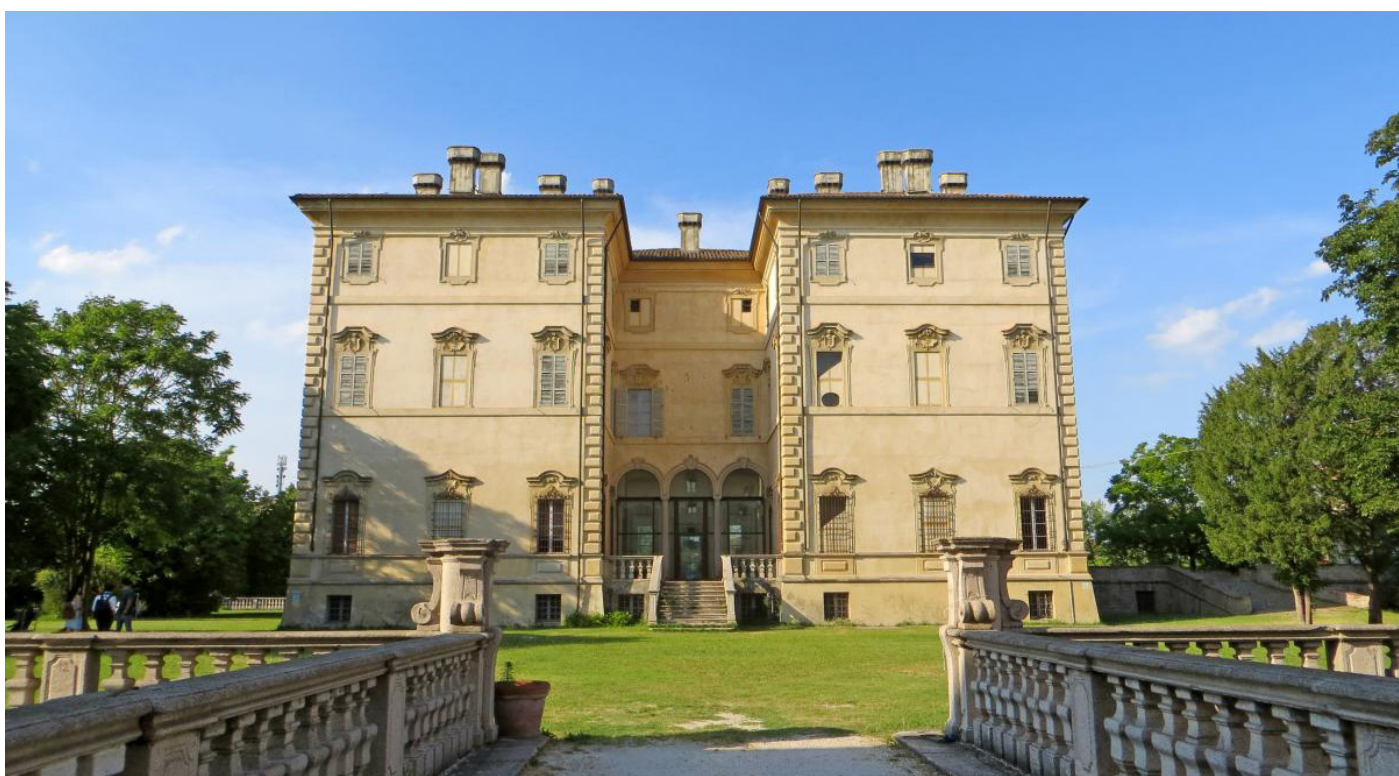
Museo Nazionale Giuseppe Verdi in Villa
Pallavicino (Parma 1983)

dal Maestro per imparare a suonare le sue prime sinfonie, e dove fu battezzato ed è conservato il suo certificato di nascita.

Seguendo strade basse e pista ciclabile si raggiunge **Busseto**, dove nella piazza Verdi possiamo ammirare antiche botteghe edifici storici e **la Rocca** duecentesca, sede del Municipio e del teatro Verdi, un piccolo gioiello che in un piccolo spazio racchiude tutti le bellezze dei più celebri teatri dell'Ottocento. Sempre a Busseto è presente il **Museo di Casa Barezzi** con vasta esposizione di cimeli che raccontano la vita di Giuseppe Verdi. Antonio Barezzi, facoltoso cittadino di Busseto, amante della musica, aiutò negli studi musicali Giuseppe Verdi che successivamente sposò la figlia Margherita, nella **Chiesa Collegiata di S. Barto-**

lomeo e Oratorio della SS. Trinità.

Ancora a Busseto **Villa Pallavicino** dimora rinascimentale appartenuta ai nobili Pallavicino, dal 2009 è sede del **Museo Nazionale Verdi**; nelle diverse sale della villa sono state riprodotte le scenografie originali delle opere di Verdi. L'allestimento è dello scenografo Pier Luigi Pizzi, mentre le parole del critico Philippe Daverio accompagnano il visitatore in un ambiente suggestivo. Nelle scuderie di Villa Pallavicino è ospitato dal 2013 il **Museo** dedicato a **Renata Tebaldi**, celebre soprano definita da Arturo Toscanini una delle migliori interpreti delle opere di Verdi. Nelle sale del museo si possono ammirare costumi, ricostruzioni scenografiche e installazioni fotografiche riguardanti la Soprano.





VERDI E LA SUA TERRA



PR 10	Percorso ad anello
	98 km

Differenza altimetrica
104 m

Dislivello totale
530 m

<https://www.gpsies.com/>



In direzione nord ci si può recare a **Sant'Agata di Villanova sull'Arda** dove si trova **Villa Verdi** in cui il Maestro visse con la sua seconda moglie Giuseppina Strepponi. Nella villa, immersa in un elegante giardino, si possono visitare il camerino con il pianoforte del Maestro, la sua camera da letto e lo studio. Nell'ultima stanza del percorso è stata ricostruita la camera originale d'albergo del Grand Hotel et de Milan,

dove Verdi morì nel 1901.

Il ritorno per Parma avviene per le stesse strade o in alternativa andando a Fidenza (opportunità di bici+treno) e proseguendo per Santa Margherita, Ponte sul Taro, Strada Consortile e Via Martiri della Liberazione. Se si ha tempo, da Busseto ci si può recare a Zibello e Polesine, luoghi dell'itinerario gastronomico della strada dei Sapori, Culatello di Zibello (<https://www.gpsies.com/>).

